

ATTO DD 591/A1706B/2025

DEL 17/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Integrazione dei Bandi SRG01/1/2024, SRG09/1/2024, SRH01/1/2024, SRH03/1/2023, SRH05/1/2023, SRH06/1/2024, SRA16/1/2024. Inserimento del par. C.5.1-bis inerente la domanda di voltura.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia attualmente in vigore, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2024)8662 del 11 dicembre 2024;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte attualmente in vigore, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025 e contenente, tra l'altro le schede di intervento di competenza del Settore, ovvero SRG01, SRG09, SRH01, SRH03, SRH05, SRH06, SRA16;
- la D.D. n. 1036 del 20/12/2024 che ha approvato il Bando SRG01/1/2024 – "Sostegno ai gruppi operativi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in applicazione della D.G.R. n. 66-571 del 16/12/2024;
- la D.D. n. 163 del 05/03/2024 che ha approvato il Bando SRG09/1/2024 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo e agroalimentare, in applicazione alla D.G.R. n. 21-7785 del 27 Novembre 2023;
- la D.D. n. 468 del 10/06/2024 che ha approvato il Bando SRH01/1/2024 – "Erogazione dei servizi di consulenza" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in applicazione della D.G.R. n. 19-8009 del

22.11.2023;

- la D.D. n. 1069 del 30/11/2023 che ha approvato SRH03/1/2023 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia e alle microimprese operanti nelle aree rurali", in applicazione alla D.G.R. n. 21-7785 del 27.11.2023;

- la D.D. n. 777 del 20/09/2023 che ha approvato il Bando SRH05/1/2023 – Azioni dimostrative per il settore agricolo, in applicazione alla D.G.R. n. 4-7302 del 31 luglio 2023;

- la D.D. n. 473 del 11/06/2024 che ha approvato il Bando SRH06/1/2024 – Servizi di back office per l'AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation System, Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura in applicazione alla D.G.R. n. 21-8268 del 4 Marzo 2024;

- la D.D. n. 427 del 29/05/2024 che ha approvato il Bando SRA16/1/2024 "Conservazione agrobiodiversità – Banche del germoplasma vegetale", in applicazione alla D.G.R. n. 27- 8567 del 13 maggio 2024.

Vista la richiesta di voltura pervenuta da uno dei beneficiari ammessi a finanziamento per il Bando SRH01/1/2024, agli atti del Settore.

Preso atto che l'istanza di voltura è prevista nella DD n. 277 del 27/03/2025 con cui è stata approvata l'ultima versione del bando tipo (Allegato I, par. C.5.2) e nel manuale delle procedure controlli e sanzioni-interventi non SIGC di Arpea (approvato con D.D. n. 71 del 05/03/2024; revisione del 18/04/2025) che rimanda alle disposizioni dei singoli bandi (par. 17.5).

Preso atto che in tutti i bandi di competenza del Settore, attualmente in corso (relativi agli interventi SRG01, SRG09, SRH01, SRH03, SRH05, SRH06, SRA16), tra le varie istanze previste non è presente la domanda di voltura.

Dato atto che i suddetti bandi finanziano progetti spesso molto articolati, di durata normalmente pluriennale, in molti casi attuati da una pluralità di soggetti che agiscono in maniera coordinata (ad esempio: gruppi di cooperazione, associazioni temporanee di scopo, partenariati). Nel corso della vita progettuale delle domande di sostegno finanziate potrebbero, pertanto, verificarsi le condizioni che richiedono una voltura di tale domanda. Al fine di assicurare un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche destinate a sostenere il sistema della conoscenza e dell'innovazione agricola appare di conseguenza necessario gestire tale eventualità;

ritenuto pertanto opportuno integrare i bandi di cui sopra prevedendo la possibilità, nel corso della realizzazione degli investimenti, di ammettere il trasferimento della domanda ad altri soggetti (voltura) nei seguenti casi: (1) trasformazione aziendale; (2) cessione/fusione/incorporazione; (3) variazione di ragione sociale; (4) insediamento di eredi; (5) nel caso di enti pubblici, qualora ci sia una fusione di Comuni, (6) nel caso di gruppi di cooperazione, ove il Capofila venga meno per cause di forza maggiore, circostanze eccezionali e nei casi di messa in liquidazione o fallimento e sia sostituito da un altro soggetto facente parte del partenariato; a condizione che: l'importo della spesa ammessa in sede di istruttoria rimanga invariato; sia sempre possibile identificare l'oggetto del sostegno; siano confermati gli impegni e i requisiti; il beneficiario rientri tra quelli previsti dal Bando.

Dato infine atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;
- visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i;
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.AA.";

DETERMINA

Tenuto conto di quanto indicato in premessa,

di integrare i Bandi SRG01/1/2024, SRG09/1/2024, SRH01/1/2024, SRH03/1/2023, SRH05/1/2023, SRH06/1/2024, SRA16/1/2024 inserendo, nella sezione delle "eventuali ulteriori fasi di partecipazione del beneficiario" il seguente paragrafo:

“C.5.1.-bis Domanda di Voltura

Nel corso della realizzazione degli investimenti è ammessa la voltura della domanda ad altri soggetti, a seguito di:

- trasformazione aziendale;
- cessione/fusione/incorporazione;
- variazione di ragione sociale;
- insediamento di eredi;
- nel caso di enti pubblici, qualora ci sia una fusione di Comuni,
- nel caso di gruppi di cooperazione, ove il Capofila venga meno per cause di forza maggiore, circostanze eccezionali e nei casi di messa in liquidazione o fallimento e sia sostituito da un altro soggetto facente parte del partenariato.

La richiesta di voltura deve essere presentata mediante la procedura informatica preposta su SIAP.

È ammessa la voltura a condizione che:

- l'importo della spesa ammessa in sede di istruttoria rimanga invariato
- sia sempre possibile identificare l'oggetto del sostegno
- siano confermati gli impegni e i requisiti previsti dal presente Bando
- il beneficiario rientri tra quelli previsti al Par. A.3

Nel caso di semplice modifica della denominazione sociale, l'impresa è tenuta a comunicare telematicamente tale cambiamento allegando la documentazione relativa e a provvedere ad allineare i dati iscritti nell'Anagrafe Agricola Unica sul proprio fascicolo aziendale.

Il Settore A1706B “Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura” istruisce la domanda di voltura e comunica l'esito al beneficiario.”

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi

al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Aceto